

Engel: "cresciamo ma più lentamente"

<p>Difficile per il costruttore austriaco di presse replicare la performance degli ultimi anni.</p>

16 ottobre 2015 08:18

Dopo aver chiuso a fine marzo l'esercizio finanziario 2014/15 per la prima volta nella sua storia sopra il miliardo di euro (1.068 milioni), in crescita del 14% su quello precedente, Engel prevede un ulteriore incremento del giro d'affari e degli ordini anche quest'anno, ma con tassi inferiori a quelli sperimentati nel recente passato.



Ottimismo giustificato dai buoni risultati registrati nei primi sei mesi dell'esercizio corrente, annunciati da Christoph Steger, Chief Sales Officer di Engel nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Fakuma.

"Gli ultimi due anni sono stati, in termini globali, i migliori che abbiamo avuto da lungo tempo - ha spiegato ai giornalisti Steger -. Anche senza tensioni a livello mondiale, non riteniamo di poter ottenere tassi di crescita così elevati nei prossimi anni."

Ciò nonostante le prospettive sono buone, soprattutto in Asia, dove il costruttore austriaco di presse ad iniezione sta beneficiando del suo posizionamento nella fascia alta del mercato, dove la concorrenza con i produttori locali è meno serrata e la domanda si orienta sempre più verso soluzioni integrate e high-tech, caratterizzate da efficienza, prestazioni e risparmio energetico, segmenti dove Engel gioca in casa. Asia e America sono anche i mercati che nel medio periodo cresceranno di più, nonostante il recente rallentamento registrato in Cina, mercato per molti versi ormai maturo, pronto però a fare un salto tecnologico, di cui i costruttori europei potrebbero approfittare.

Buoni segnali arrivano anche dall'Europa, dove Engel ha aumentato l'anno scorso la sua penetrazione, trend che prosegue anche quest'anno.

Engel, gruppo multinazionale di proprietà familiare, dispone di nove stabilimenti, tre dei quali in Cina, e 29 filiali dirette con 4.800 addetti. L'anno scorso ha investito 80 milioni di euro, dei quali 50 milioni in ricerca e sviluppo.

Dopo aver completato i lavori per una nuova area di assemblaggio a Schwertberg, in Austria, quest'anno nello stesso sito sarà ampliato il centro tecnologico. I lavori, iniziati in estate, prevedono la costruzione di un nuovo fabbricato con superficie di oltre 9.300 metri quadrati, che saranno agibili nell'autunno 2016.